

Quando Anche il Sole Muore

Quando anche il sole muore racconta la storia di Pietro Ferri, un ex-poliziotto della squadra omicidi entrato in Polizia dopo essere sopravvissuto alla strage che suo padre, in un atto di follia, compì sulla sua famiglia quando Pietro aveva solo diciotto anni.

Lavorava a Milano con la collega Roberta Silente finché una notte, mentre era alle prese con un serial killer denominato dalla stampa “il killer della Ghisolfi”, perse udito e memoria a seguito di uno scontro fisico violento proprio con l’assassino.

“Il killer della Ghisolfi” non venne mai arrestato, ma d’improvviso, dopo la notte dell’incidente di Pietro, i brutali omicidi cessarono.

Oggi sono trascorsi cinque anni da quel momento.

Da cinque anni Pietro non sa chi è.

Da cinque anni non sente alcun rumore. La melodia di una musica.

Da cinque anni è intrappolato in una vita che non ha più suoni né identità.

Da cinque anni le sue giornate scorrono in un’anonima routine, scandita soltanto dal sesso clandestino con Roberta, ex-collega e ormai commissario di Polizia, sposata con il sostituto procuratore della Repubblica Franco Marcalli, un uomo dal passato difficile e un tempo amico di Pietro.

Da cinque anni le sue notti sono tormentate da incubi atroci, ricorrenti, di cui lui stesso è truce protagonista.

In cinque anni ha imparato a leggere le labbra della gente. Per non sentirsi uno diverso.

Ma oggi un altro efferato assassinio fa rabbrivire ancora Milano, nonostante sia in corso l’estate più calda nella storia della città. E appare chiara l’impronta dell’antico nemico di Pietro e Roberta, che mette in atto una nuova serie di macabri delitti che sembrano voler richiamare a Pietro, un invito a rimettersi in gioco, a riprendersi la sua vecchia identità.

Gli omicidi si susseguono, arrivando a coinvolgere persone che, in un modo o nell’altro, hanno avuto dei contatti con l’invalido ex-poliziotto.

E nonostante la sua ritrosia nel partecipare alle indagini, Pietro si troverà nuovamente coinvolto nell’attività investigativa, mentre è ancora alla ricerca del suo io di un tempo, celato dietro la barriera apparentemente impenetrabile innalzata dal suo cervello malato.

Sullo sfondo di una Milano “rovente” non soltanto per un sole implacabile nascosto da una cappa di umidità che squaglia l’asfalto e fiacca la volontà, Pietro indaga disperatamente sul suo passato per trovare dei punti di riferimento, nella convinzione forse illusoria di poter scoprire, insieme a se stesso, anche il responsabile di tante morti violente.

Fantasma di un periodo molto precedente alla cortina dell’amnesia, come Eliana, la fidanzatina dei tempi del liceo o Giulia, la ragazza dell’università, si affiancano a personaggi incontrati nella sua vita di poliziotto, come l’ingegnere-pizzaiolo Gaetano o gli psicanalisti Ennio e Marcella. E tutti, in un modo o nell’altro, forniranno a Pietro dei piccoli pezzi del puzzle della sua vita. Pezzi a cui lui dovrà tentare di dare una collocazione esatta per poter ritrovare infine l’immagine di sé, senza cadere nella facile tentazione di cercare di incastrarsi in una posizione non sua.

Tra gli incubi ricorrenti e le trance allucinate indotte dalla terapia psicanalitica, si formano nella mente malata di Pietro immagini surreali, in cui il tangibile si mescola inscindibilmente con l’irrealizzabile ed il possibile, confondendo maggiormente l’ex-ispettore. Ulteriori difficoltà, queste, per Pietro che dovrà anche fare i conti con la sua relazione con Roberta, con suo marito Franco e con Eliana, la ragazzina ormai divenuta donna, che non ha scordato il suo primo amore.

Ma l’indagine su se stesso, da troppo tempo procrastinata forse per un inconscio desiderio di non sapere, e il susseguirsi degli omicidi porteranno infine Pietro ad una rinnovata e dolorosa consapevolezza di sé. E giunto a un passo dal precipizio basta poco perché la porta dei ricordi si spalanchi prepotentemente, riportando a galla verità che era forse meglio continuare ad ignorare... Poiché alle volte la certezza del niente è meglio di una possibile gioia.

La riscoperta di un passato pesantissimo da portare sulle spalle e sulla coscienza sarà il prezzo da pagare per conoscere anche il nome dell’assassino.